



Automobile Club Padova

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

AL

BILANCIO DI ESERCIZIO 2017

INDICE

1. DATI DI SINTESI.....	3
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET.....	5
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO	5
2.2.RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI	6
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	6
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA.....	7
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	7
4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA.....	9
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA.....	10
5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	11
7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO	11

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio d'esercizio 2017 dell'Automobile Club Padova fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con chiarezza e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio. Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Padova deliberato dal Consiglio Direttivo in data 28/09/2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419.

Il bilancio dell'Automobile Club Padova per l'esercizio 2017 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico	€	127.375
totale attività	€	1.243.122
totale passività	€	2.748.849
patrimonio netto	€	- 1.505.727

Il bilancio relativo all'esercizio 2017 presenta un utile di Euro 127.375. A tale risultato si giunge sommando algebricamente al risultato operativo lordo positivo, pari a Euro 175.098, quale differenza tra valore e costi della produzione, il risultato negativo della gestione finanziaria, pari a Euro -6.465 e le imposte sul reddito dell'esercizio, pari a Euro 41.258.

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2017 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2016:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B_I - Immobilizzazioni Immateriali	61.867	62.103	-236
SPA.B_II - Immobilizzazioni Materiali	9.755	12.393	-2.638
SPA.B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	37.226	37.250	-24
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	108.848	111.746	-2.898
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C_I - Rimanenze	4.821	4.821	0
SPA.C_II - Crediti	1.018.574	829.358	189.216
SPA.C_III - Attività Finanziarie	0	0	0
SPA.C_IV - Disponibilità Liquide	12.877	13.563	-686
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	1.036.272	847.742	188.530
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	98.002	106.552	-8.550
Totale SPA - ATTIVO	1.243.122	1.066.040	177.082
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	-1.505.727	-1.633.104	127.377
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	0	0	0
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	24.086	24.086	0
SPP.D - DEBITI	2.563.231	2.505.018	58.213
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	161.532	170.040	-8.508
Totale SPP - PASSIVO	1.243.122	1.066.040	177.082
SPCO - CONTI D'ORDINE	0	0	0

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	1.125.386,00	924.420,00	200.966,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	950.288,00	746.358,00	203.930,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	175.098,00	178.062,00	-2.964,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-6.465,00	23,00	-6.488,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C)	168.633,00	178.085,00	-9.452,00
Imposte sul reddito dell'esercizio	41.258,00	51.525,00	-10.267,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	127.375,00	126.560,00	815,00

I dati del bilancio sopraesposto esprimono la buona gestione per l'esercizio 2017: infatti il risultato economico risulta in linea con quello dell'esercizio 2016, nonostante che nel corso dell'esercizio sia stato effettuato un accantonamento di Euro 30.000 per rischi, e ciò conferma il proseguimento dell'azione di risanamento già in atto da alcuni esercizi che vede la contemporanea riduzione sia della posizione debitoria che del deficit patrimoniale, nel rispetto dei parametri fissati dal Consiglio Generale dell'ACI.

Appare palese che in mancanza dell'accantonamento il risultato economico sarebbe risultato nettamente migliore rispetto all'utile dell'esercizio 2016.

Analisi del Conto economico

Il valore della produzione nel suo complesso registra un incremento per Euro 200.966, dovuto quanto a Euro 237.128 all'aumento delle entrate per altri ricavi e proventi, rilevando comunque una flessione nella componente delle vendite e delle prestazioni per Euro - 36.162.

La riduzione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è derivato dai minori ricavi per quote associative (Euro -35.763), e per riscossione tasse automobilistiche (Euro-570). L'incremento degli altri ricavi e proventi di pende da maggiori ricavi per proventi della gestione dell'immobile (Euro 19.056), per provvigioni della Sara Ass.ni (Euro 18.362) e per l'organizzazione di eventi quale la tappa 2017 della Mille Miglia a Padova (Euro 270.998). L'incremento si è registrato nonostante l'assenza di proventi pubblicitari (Euro -11.291) e di sopravvenienze attive (euro -60.577). Stabili le entrate delle diverse componenti di rimborsi da ACI e da terzi.

Al riguardo si rinvia a quanto dettagliatamente illustrato in nota integrativa.

I Costi della produzione, come riportato in tabella ammontano ad Euro 950.288, presentano tra il 2017 e il 2016 un incremento di Euro 203.930. Tale scostamento è imputabile principalmente alle spese sostenute per l'organizzazione di eventi, quale appunto la tappa a Padova dell'edizione 2017 della Mille Miglia, costi direttamente riferibili alla produzione di ricavi.

Nel corso dell'esercizio infatti l'Ente ha continuato a porre in essere tutte le possibili iniziative finalizzate alla riduzione dei costi non direttamente riferibili alla produzione di ricavi in ottemperanza al regolamento sul contenimento della spesa adottato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 29/12/2017, ai sensi dell'art.2 ai sensi dell'art.2 comma 2 bis del DL 101/2013.

Al riguardo si rinvia a quanto dettagliatamente illustrato in nota integrativa.

Il **risultato operativo lordo** è pari a Euro **175.098** nel 2017 in linea rispetto all'esercizio precedente, pur registrando una lieve flessione (Euro -2.964). Tuttavia premiante è stata, in ogni caso, l'attività gestionale svolta nella direzione di mantenere i costi non direttamente correlati alla produzione di ricavi a livello del 2016.

Il **saldo dei proventi e oneri finanziari** presenta un saldo negativo di Euro -6.465 derivante dalla rilevazione di una quota interessi passivi verso banche, nulla essendo stato riconosciuto nel 2017 a titolo di dividendo da parte della società Acipadova Servizi S.r.l. all'A.C. Padova, di cui l'Ente è socio unico, che ha sua volta chiuso un bilancio con un utile di Euro 25.752.

Il **risultato d'esercizio** prima delle imposte risulta di segno positivo per Euro 168.633 che, rispetto all'esercizio precedente, rileva un decremento di Euro 9.452. Ciò si è potuto verificare, come evidenziato in precedenza, in virtù del già citato accantonamento, posto che diversamente il risultato, sempre positivo, sarebbe probabilmente migliore rispetto a quello dell'anno precedente.

L'**utile netto**, dopo le imposte, è Euro **127.375**

Il verificarsi di un utile trova ragione d'essere in molteplici ragioni; sia nell'attenta ed oculata gestione della spesa in un momento di modesta ripresa dei consumi e, per la nostra realtà, di altrettanto crescita del mercato dell'auto, sia al fatto della più favorevole tassazione del reddito d'impresa, senza dimenticare che, ancorché la società Acipadova Servizi Srl, società controllata dall'Ente, ha conseguito nel 2016 un utile di € 34.020 alcun dividendo è stato riconosciuto ad oggi all'Ente. Ciò sta a significare che sia la gestione dell'Ente che della sua controllata sono in attivo e ad oggi l'A.C. Padova non necessita di attingere agli utili della controllata, destinati a riserva, di cui il socio può in qualsiasi momento disporre.

E' necessario puntualizzare che la controllata dell'Ente, dotata di un capitale sociale di Euro 10.000, dedotta la riserva legale (Euro 2.000), ha riserve per Euro 80.679 e così un patrimonio netto per Euro 92.679. Si intuisce come la società Acipadova Servizi Srl risulti essenziale e strettamente necessaria per il conseguimento delle finalità dell'Ente, così come peraltro deliberato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 29/09/2017 in approvazione dell'atto di ricognizione e del piano di riassetto delle società pubbliche ai sensi del D.Lgs. 175/2016.

L'analisi della struttura patrimoniale,

così come sopra rappresentata nella tabella 1.a, mostra un dato in linea con il precedente esercizio essendo le immobilizzazioni o altrimenti riclassificate come attività fisse pari a Euro 108.848 rispetto a Euro 111.746 del 2016.

Si registra poi un incremento dell'attivo circolante dovuto ad un maggior volume dei crediti verso clienti e l'Erario.

Si determina così un attivo di Euro 1.243.122, con un incremento rispetto all'anno precedente di Euro 177.082.

Il Patrimonio netto riporta un dato negativo pari ad Euro -1.505.727, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (Euro -1.633.104) a fronte dell'utile rilevato di € 127.375.

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Le variazioni al budget economico 2017, effettuate durante l'anno e sintetizzate nella tabella 2.1, sono state in numero di una, deliberata dal Consiglio direttivo dell'Ente nella seduta del 28/12/2017.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	476.805,00	-50.000,00	426.805,00	385.093,00	-41.712,00
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5) Altri ricavi e proventi	562.595,00	150.000,00	712.595,00	740.293,00	27.698,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	1.039.400,00	100.000,00	1.139.400,00	1.125.386,00	-14.014,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.600,00	-3.300,00	5.300,00	2.104,00	-3.196,00
7) Spese per prestazioni di servizi	293.100,00	207.790,00	500.890,00	530.036,00	29.146,00
8) Spese per godimento di beni di terzi	148.000,00	-10.000,00	138.000,00	131.846,00	-6.154,00
9) Costi del personale	85.273,00	-42.773,00	42.500,00	0,00	-42.500,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	11.555,00	0,00	11.555,00	9.211,00	-2.344,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	500,00	0,00	500,00	0,00	-500,00
12) Accantonamenti per rischi	5.000,00	0,00	5.000,00	30.000,00	25.000,00
13) Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14) Oneri diversi di gestione	333.700,00	-56.917,00	276.783,00	247.091,00	-29.692,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	885.728,00	94.800,00	980.528,00	950.288,00	-30.240,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	153.672,00	5.200,00	158.872,00	175.098,00	16.226,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	-10.000,00
16) Altri proventi finanziari	3.000,00	0,00	3.000,00	3,00	-2.997,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:	1.300,00	5.200,00	6.500,00	6.468,00	32,00
17)- bis Utili e perdite su cambi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	11.700,00	-5.200,00	6.500,00	-6.465,00	-12.965,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19) Svalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	165.372,00	0,00	165.372,00	168.633,00	3.261,00
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	61.679,00	0,00	61.679,00	41.258,00	-20.421,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	103.693,00	0,00	103.693,00	127.375,00	23.682,00

Dall'analisi degli scostamenti delle voci di bilancio rispetto al budget assestato emerge innanzitutto il miglioramento di tutti i saldi di bilancio, a partire dalla differenza tra valore e costi della produzione, passato da una previsione di Euro 158.872 a Euro 175.098 (+10%), che porta ad un miglioramento del previsto utile di esercizio, anch'esso aumentato di più del 20% rispetto previsione, da Euro 103.693 a Euro 127.375.

Come ampiamente illustrato in nota integrativa, si riscontrano delle differenze rispetto alle previsioni nei ricavi delle vendite e delle prestazioni riferibili principalmente alle minori aliquote associative. Altre differenze si hanno negli altri ricavi e proventi per alcuni scostamenti rispetto alle previsioni di entrata attinenti primariamente ai fitti attivi, ai proventi della gestione immobiliare, alle provvigioni Sara, al canone marchio, ai rimborsi all'organizzazione eventi. Nel loro complesso i ricavi si discostano rispetto alla previsione assestata per Euro 14.015 in meno.

Sul fronte dei costi si registra uno scostamento di Euro 30.240 in meno rispetto alla previsione assestata. Tale scostamento è imputabile principalmente ad una serie di costi inferiori rispetto alle previsioni per le utenze di luce, acqua e gas e per le spese di riscaldamento. Altre spese inferiori rispetto alla previsione si

registrano per i costi assicurativi, per le provvigioni riconosciute alla rete delle Delegazioni per l'acquisizione dei soci, nei fitti passivi, per il costo dell'indennità di direzione per una diversa allocazione in bilancio, come più in dettaglio indicato in nota integrativa, e per le aliquote associative da versare all'ACI. Maggiori spese si sono registrate per l'organizzazione di eventi, per il costo del direttore, per quanto detto in precedenza ed in virtù dell'accantonamento nel fondo rischi. Anche sul fronte tributario si registrano minori oneri tributari rispetto alla previsione per effetto dell'incidenza positiva della riduzione dell'aliquota IRES.

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Si registrano variazioni al budget degli investimenti / dismissioni 2017 effettuate durante l'anno così come sintetizzate nella tabella 2.2.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/ Aliquotazioni	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	-2.000,00
Software - <i>dismissioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>	25.000,00	0,00	25.000,00	6.169,00	-18.831,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	27.000,00	0,00	27.000,00	6.169,00	-20.831,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Immobili - <i>dismissioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	5.000,00	0,00	5.000,00	168,00	-4.832,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	5.000,00	0,00	5.000,00	168,00	-4.832,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titoli - <i>investimenti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titoli - <i>dismissioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	32.000,00	0,00	32.000,00	6.337,00	-25.663,00

Lo scostamento per Euro -25.663 rispetto al budget assestato è dipeso dal fatto che non sono stati svolti alcune lavorazioni complementari al riammodernamento dei locali destinati ad uso ufficio siti al piano terra dell'Ente essendo stati definiti esattamente solo a fine esercizio.

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il giudizio sull'andamento della gestione non può che essere positivo, dati i risultati poc'anzi illustrati. La produzione associativa, comprensiva dei canali di produzione Global e Sara, si è attestata a n. 10.172 Soci, con un decremento di 292 soci rispetto al 2016, pari al -2,8%, maggiore rispetto al decremento della produzione associativa, sia a livello regionale (-1,8%) che di area Centro Est (-1,9) e nazionale (-0,1%). Il decremento non ha consentito il raggiungimento dell'obiettivo di performance organizzativa dell'Automobile Club.

Il decremento è imputabile ai canali di vendita indiretta (Sara e Aciglobal) posto che la produzione associativa al netto di tali tipologie di tessere si è mantenuta stabile registrando un modesto incremento di 10 unità pari ad un +0,2% a differenza della multicanalità (Sara e Aciglobal) che registra un decremento di 302 soci pari ad un -6,2%. Tuttavia si segnala che nell'ambito della compagine associativa il livello di

tessere ad alta redditività, Gold e Sistema, sia per l'ACI che per l'Ente e diminuito. Si registra per contro un incremento delle tessere ACI storico e difatti la produzione di tessere Gold e Sistema ammonta a complessive 6.905 tessere, pari al 91% delle tessere di produzione della rete ACI. L'entità delle tessere con rinnovo in automatico che si è attestata a 247 posizioni, raggiungendo e superando l'obiettivo assegnato. In notevole crescita (+160,4%) la produzione di tessere azienda.

Il Margine Operativo Lordo pari a Euro 214.309 denota il raggiungimento dell'obiettivo economico attribuito all'Ente per il triennio 2016-2018, consistente nel conseguimento di un MOL (margine operativo lordo) positivo.

Dal punto di vista patrimoniale l'obiettivo attribuito prevede la riduzione del patrimonio netto negativo rispetto al valore rilevato al 31/12/2015 di Euro 1.759.662. per Euro 52.790 e media annua di riduzione di Euro 17.597. Al riguardo si segnala che il patrimonio netto negativo si è ridotto, tenuto conto della precedente riduzione di 126.560 del 2016, di ulteriori Euro 127.375 nel 2017 passando da Euro -1.759.662 a Euro -1.505.727. Nell'anno in esame si è quindi già conseguito l'obiettivo di riduzione del patrimonio netto negativo fissato dall'ACI per il triennio 2016/2018, con un valore di ben circa ben cinque volte superiore rispetto all'obiettivo attribuito.

Sotto il profilo finanziario l'Ente ha confermato la riduzione dell'indebitamento verso l'ACI, tramite il puntuale pagamento delle fatture in corso d'esercizio e delle fatture scadute. Infatti al 31/12/2017 l'esposizione netta scaduta nei confronti di ACI è pari ad Euro 1.541.965. Tale indebitamento risulta in diminuzione per Euro 23.289 rispetto al dato del 31/12/2015 di Euro 1.565.254, consentendo di prevedere che l'Ente sarà in grado di conseguire l'obiettivo attribuito consistente nella riduzione dell'indebitamento per Euro 46.958 nel triennio di 2016-2018, pari a ad una media di riduzione annua di Euro 15.652, con un'esposizione debitoria attesa alla fine del triennio di Euro 1.518.296.

Si segnala al riguardo che in data 15 febbraio 2018 il Comitato esecutivo dell'ACI ha approvato il piano di rientro dei debiti dell'A.C. Padova nei confronti dell'Ente federante che prevede il graduale rientro nell'arco di anni 30 con ammontare annui progressivi di 10 anni in dieci anni da Euro 45.000 sino a Euro 58.800, comprensivi della quota interessi. E' evidente che ciò consentirà di ridurre in maniera costante L'esposizione debitoria dell'Ente.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
ATTIVITÀ FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	61.867	62.103	-236
Immobilizzazioni materiali nette	9.755	12.393	-2.638
Immobilizzazioni finanziarie	37.226	37.250	-24
Totale Attività Fisse	108.848	111.746	-2.898
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	4.821	4.821	0
Credito verso clienti	520.806	428.466	92.340
Crediti verso società controllate	4.400	0	4.400
Altri crediti	493.368	400.892	92.476
Disponibilità liquide	12.877	13.563	-686
Ratei e risconti attivi	98.002	106.552	-8.550
Totale Attività Correnti	1.134.274	954.294	179.980
TOTALE ATTIVO	1.243.122	1.066.040	177.082
PATRIMONIO NETTO	-1.505.727	-1.633.104	127.377
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	24.086	24.086	0
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Totale Passività Non Correnti	24.086	24.086	0
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche	431.871	384.995	46.876
Debiti verso fornitori	1.915.954	1.948.246	-32.292
Debiti verso altri Enti	0	0	0
Debiti verso società controllate	0	16.047	-16.047
Debiti tributari e previdenziali	19.379	4.165	15.214
Altri debiti a breve	194.255	151.565	42.690
Ratei e risconti passivi	161.532	170.040	-8.508
Totale Passività Correnti	2.722.991	2.675.058	47.933
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	1.243.122	1.066.040	177.082

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo, evidenzia un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio (Patrimonio netto/immobilizzazioni) pari - 13,83. nell'esercizio in esame contro un valore pari al -14,61 dell'esercizio precedente; tale indicatore permette di esprimere un giudizio positivo sul grado di capitalizzazione di un Ente se assume un valore superiore o, almeno, vicino a 1. E' evidente che a fronte di un patrimonio netto negativo importante imputabile alle precedenti gestioni non ci si può aspettare valori positivi. Grazie ai positivi risultati gestionali tale indice, ancorché negativo, risulta in miglioramento rispetto al dato dell'all'esercizio precedente.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli (Patrimonio netto + passività non correnti/immobilizzazioni) presenta un valore pari a -13,61 nell'esercizio in esame in decremento rispetto al valore di -14,39 rilevato nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente anche se nell'esprimere un giudizio su tale indicatore è necessario prendere in considerazione il suo andamento nel tempo e non il valore assoluto. Grazie ai positivi risultati gestionali tale indice, ancorché negativo, risulta nettamente migliore rispetto al dato dell'all'esercizio precedente.

L'indice di indipendenza da terzi, che misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente, relativo all'esercizio in esame (Patrimonio netto/passività non correnti + passività correnti) è pari a -54 mentre quello relativo all'esercizio precedente esprime un valore pari a -0,60. Tale indice per essere giudicato positivamente non dovrebbe essere di troppo inferiore a 0,5. Tenuto conto che la quota più rilevante dei debiti attiene all'esposizione debitoria verso l'ACI e che ultimamente sono stati regolarmente onorati i debiti correnti oltre che i debiti pregressi, si può ragionevolmente ritenere che tale indice andrà progressivamente migliorando a fronte della progressiva diminuzione del debito secondo le previsioni del piano di risanamento, in linea con gli obiettivi fissati dall'ACI.

L'indice di liquidità segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze. Tale indicatore (Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività correnti) è pari a 0,41 nell'esercizio in esame mentre era pari a 0,35 nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente. Tale indice per essere giudicato positivamente non dovrebbe essere di troppo inferiore a 0,5. Il lieve incremento di 0,06 punti percentuali, conferma il trend positivo in termini di risanamento. Tale indicatore è fortemente influenzato dall'indebitamento verso l'ACI.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	61.867	62.103	-236
Immobilizzazioni materiali nette	9.755	12.393	-2.638
Immobilizzazioni finanziarie	37.226	37.250	-24
Capitale immobilizzato (a)	108.848	111.746	-2.898
Rimanenze di magazzino	4.821	4.821	0
Credito verso clienti	520.806	428.466	92.340
Crediti verso società controllate	4.400	0	4.400
Altri crediti	520.368	400.892	119.476
Ratei e risconti attivi	98.002	106.552	-8.550
Attività d'esercizio a breve termine (b)	1.148.397	940.731	207.666
Debiti verso fornitori	326.993	379.050	-52.057
Debiti verso società controllate	0	16.047	-16.047
Debiti tributari e previdenziali	21.151	4.165	16.986
Altri debiti a breve	194.255	151.565	42.690
Ratei e risconti passivi	161.532	170.040	-8.508
Passività d'esercizio a breve termine (c)	703.931	720.867	-16.936
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	444.466	219.864	224.602
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	24.086	24.086	0
Altri debiti a medio e lungo termine	1.588.961	1.569.196	19.765
Passività a medio e lungo termine (e)	1.613.047	1.593.282	19.765
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	-1.059.733	-1.261.672	201.939
Patrimonio netto	-1.505.727	-1.633.104	127.377
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.	0	0	0
Posizione finanz. netta a breve termine	-418.994	-371.432	-47.562
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	-1.086.733	-1.261.672	174.939

Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività correnti, depurate delle poste rettificative, e le passività a breve termine, presenta un valore positivo di 444.466 €, con una variazione in aumento di 219.864 € rispetto all'esercizio 2016.

Ciò evidenzia come nel 2017 le attività a breve termine siano state finanziate, oltre che dalle passività a breve, anche da una parte delle passività a medio e lungo termine.

Nella tabella su esposta emerge una posizione finanziaria netta a breve termine negativa, pari a € -418.994 in aumentato rispetto a quella dell'anno precedente, pari a € -371.432. Tale posizione finanziaria negativa è da ricondurre essenzialmente, come nel 2016, all'esposizione verso la Banca a fronte dell'anticipazione di cassa, dovuta principalmente alla corresponsione negli anni 2007/2014 del trattamento di fine servizio, comunque denominato, spettante al personale cessato dai servizi, in dipendenza dei numerosi pensionamenti ed alle spese edili sostenute nell'esercizio 2016 per l'ammodernamento dei locali del salone dell'A.C. Padova.

4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, a norma del comma 1 dell'art.3423 del cod. civ. è un documento del bilancio e pertanto non viene riportato all'interno della presente relazione. Tale documento pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto è stato redatto sulla base dello schema indicato dal Principio Contabili OIC 10. La risorsa finanziaria presa a riferimento per la redazione del rendiconto è rappresentata dalle disponibilità liquide. E' un prospetto contabile che presenta le cause di variazione, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute in un determinato esercizio, il quale ha lo scopo di riassumere:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;

- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Il flusso finanziario della gestione reddituale è stato determinato con il metodo indiretto, rettificando l'utile o la perdita d'esercizio riportato nel conto economico. La somma algebrica dei flussi finanziari di ciascuna categoria sopraindicata rappresenta la variazione netta (incremento o decremento) delle disponibilità liquide avvenuta nel corso dell'esercizio. La forma di presentazione del rendiconto finanziario è di tipo scalare.

Dal rendiconto finanziario si evince come l'utile di esercizio di 127.375 €, in mancanza di rettifiche per l'assenza di elementi non monetari, denoti flussi finanziari prima delle variazioni del capitale circolante netto di pari importo (€ 127.375), che diviene negativo per € -50.462 con le variazioni del circolante netto e che, aumentato degli importi derivanti dalla attività di investimento portano ad un dato finale di flussi finanziari ottenuti pari a € -47.564, corrispondente alla modifica intervenuta nelle disponibilità liquide.

Tale dato è coerente, come previsto dal D. Lgs 31 maggio 2011 n. 91 con il conto consuntivo in termini di cassa.

4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2017	31.12.2016	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione	1.125.386	924.420	200.966	21,7%
Costi esterni operativi	-911.077	-692.599	-218.478	31,5%
Valore aggiunto	214.309	231.821	-17.512	-7,6%
Costo del personale		-47.748	47.748	-100,0%
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	214.309	184.073	30.236	16,4%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-39.211	-6.011	-33.200	552,3%
Margine Operativo Netto	175.098	178.062	-2.964	-1,7%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finan:	-6.465	23	-6.488	-28209%
Risultato Ordinario (EBIT normalizzato)	168.633	178.085	-9.452	-5,3%
Risultato dell'area straordinaria	0	0	0	
EBIT integrale	168.633	178.085	-9.452	-5,3%
Oneri finanziari	0	0	0	
Risultato Lordo prima delle imposte	168.633	178.085	-9.452	-5,3%
Imposte sul reddito	-41.528	-51.525	9.997	-19,4%
Risultato Netto	127.105	126.560	545	0,4%

Tale riclassificazione, a fronte di significative differenze in valore assoluto evidenziate, denota inequivocabilmente un sostanziale equilibrio gestionale sotto diversi profili, seppur prendendo atto dell'incremento dei ricavi e dei costi.

Infatti l'Ebitda ammonta al 19,04% del valore della produzione contro il 19,91% del 2016.

Come pure il risultato lordo prima delle imposte è leggermente peggiorato essendo passato dal

19,26% al 14,98%

L'analisi del Mol evidenzia come l'andamento della gestione caratteristica sia migliorato. Infine interessante è il confronto tra il MON ed il risultato netto, dal quale emerge una volta di più il carico fiscale impositivo (cresciuto del 7% dal 2016 al 2017) che assorbe proporzionalmente una parte dei risultati gestionali dell'esercizio.

5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La ripresa dell'economia stenta, la fiducia dei consumatori oscilla. Questi dati uniti ad una timida ripresa dell'economia fanno sperare che il 2018 possa essere finalmente un anno di recupero sotto il profilo associativo, auspicando in maggiore propensione al consumo in favore dei prodotti associativi. Si confida poi che l'attivazione degli Acipoint presso le Agenzie Sara possa dare impulso alla produzione di tessere ad alto rendimento economico.

Parallelamente i predetti dati fanno ben sperare nel trend positivo sotto il profilo economico da parte della società controllata Acipadova Servizi cui è affidata l'attività di assistenza automobilistica.

6. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

Nella nota integrativa sono state inserite tutte le informazioni necessarie per la corretta lettura delle singole poste di bilancio, così come stabilito dall'art. 2427 cod. civ..

Nel confermare che il progetto di bilancio d'esercizio al 31.12.2017 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, patrimoniale ed economica dell'Ente, si invita l'Assemblea dei Soci ad approvare il predetto bilancio ed i relativi allegati, oltre che a deliberare sulla destinazione dell'utile di esercizio, pari a Euro 127.375 per il riassorbimento del disavanzo patrimoniale pregresso ai sensi dell'art.9 comma 1 del Regolamento sul contenimento della spesa adottato, ai sensi dell'art.2 comma 2 bis del DL 101/2013 convertito dalla legge 125/2013, con delibera del Consiglio Direttivo del 29/12/2016;

Desidero concludere il mio intervento evidenziando che finalmente gli sforzi prodotti in questi anni al fine di garantire all'Ente una "serenità" economica stanno dando i loro frutti e ciò ha consentito di potere definire un piano di rientro dell'esposizione debitoria dei confronti dell'ACI della massa di debiti che nel tempo si erano accumulati, frutto dell'imperizia delle precedenti gestioni. Tutto questo si è tradotto nell'eliminazione di Euro 1.588.000 quali crediti immediatamente esigibili sulla base dei provvedimenti assunti dal Comitato Esecutivo dell'Acì nella seduta del 15/02/2018 e dell'A.C. Padova del 05/04/2018. Possiamo quindi guardare al futuro con la convinzione che l'Ente potrà far fronte con tranquillità ai propri impegni economici e istituzionali.

Ringraziando innanzitutto i Soci per la fiducia accordataci, il Consiglio Direttivo ed il Collegio dei Revisori per la costante presenza alle riunioni consiliari e per la fattiva collaborazione svolta, la Direzione ed il personale tutto per la collaborazione e l'impegno fin qui dimostrati.

Padova,05/04/2018

IL PRESIDENTE
(Dott. Luigino Baldan)